

TD 609

AGGREGATORE DI TRAFFICO DATI

MANUALE DI INSTALLAZIONE

EDIZIONE Settembre 2006
MON. 231 REV. 1.1



Il contenuto della presente monografia è proprietà riservata della TELECO S.p.A., Trezzano s/N.
Ogni forma di riproduzione o divulgazione deve essere preventivamente autorizzata per iscritto.
Il testo di questo documento può essere soggetto a modifiche senza alcun preavviso.

www.telecospa.it / info@telecospa.it



1.0 DESCRIZIONE DELL'APPARATO AGGREGATORE DATI TD 609

L'apparato **TD 609** permette la moltiplicazione di due interfacce V.35 su un flusso dati G.703 E1. La moltiplicazione viene eseguita sull'interfaccia G.703 proveniente dalla rete, su cui vengono aggregati due canali dati Nx64 attestati su interfacce V.35 denominate UT1 e UT2. La suddivisione del traffico viene realizzata in base ai timeslot utilizzati dalle due interfacce V.35. Definito n il numero di timeslot totali ricevuti dalla rete ($1 \leq n \leq 31$) e k il numero di timeslot utilizzati dalla prima interfaccia V.35 (UT1), il traffico viene così suddiviso:
I timeslot da 1 a k vengono inviati/ricevuti dall'interfaccia UT1.
I timeslot da k+1 a n vengono inviati/ricevuti dall'interfaccia UT2.
Se $n < 31$ il TS16 non viene utilizzato (capitolato TELECOM ITALIA n° 1368)
E' possibile (lato rete) collegare al posto dell'interfaccia E1, una interfaccia V.35 tipo DTE (UT3), in questo caso la velocità deve essere 2048Kbit/s ed il flusso dati proveniente da rete deve essere strutturato. Il sistema di gestione è derivato dal protocollo ACD del DCE3 (capitolato TELECOM ITALIA n.1368)

2.0 INDICATORI, COMANDI E CONNETTORI

Sulla parte frontale del contenitore sono presenti la scritta per l'identificazione del prodotto, il logo TELECO oppure in alternativa il logo del Cliente, il marchio CE e le parti di seguito elencate:

- un led di colore verde identificato dalla scritta "**ALIM**";
- un led di colore rosso identificato dalla scritta "**TEST**";
- un led di colore rosso identificato dalla scritta "**ALL R**";
- un led di colore giallo identificato dalla scritta "**G.703**";
- un led di colore giallo identificato dalla scritta "**UT1**";
- un led di colore giallo identificato dalla scritta "**UT2**";
- un led di colore giallo identificato dalla scritta "**UT3**";
- un connettore 9 poli femmina (DB9) identificato dalla scritta "ACD".

Sulla parte posteriore del contenitore oltre al logo TELECO sono presenti:

- due connettori 34 pin ISO2593 femmina (con interfaccia X.21bis /V.35) identificati dalla scritta "**UT1 (DCE)**" e "**UT2 (DCE)**" per il collegamento del cavo proveniente da DTE.
- un connettore 34 pin ISO2593 femmina (con interfaccia X.21bis /V.35) identificato dalla scritta "**UT3 (DTE)**" per il collegamento del cavo proveniente da rete.
- un connettore a 8 contatti tipo RJ45 femmina identificato dalla scritta "**G.703**" per la terminazione dell'interfaccia da rete a 2048 Kbit/s;
- un accesso per il cavo di alimentazione esterna locale identificato dalla scritta "30Vmin – 60Vmax".

3.0 ALIMENTAZIONE

Il **TD 609** viene normalmente fornito con adattatore **S 196** già collegato e predisposto per una tensione di rete a.c. 220 V.

E' possibile alimentare direttamente il **TD 609** tramite una bassa tensione (**SELV**) con le seguenti caratteristiche: tensione alternata 27-42 Vca oppure tensione continua 30-60 Vcc.

Per fare questo occorre aprire il **TD 609**, scollegare l'adattatore **S 196** e collegare alla morsettiera (senza vincoli di polarità) l'alimentazione locale.

La massima potenza assorbita è 4 Watt.

Le caratteristiche di sicurezza del **TD 609** TELECO sono conformi a quanto prescritto dalla normativa europea EN41003.



Il contenuto della presente monografia è proprietà riservata della TELECO S.p.A., Trezzano s/N. Ogni forma di riproduzione o divulgazione deve essere preventivamente autorizzata per iscritto. Il testo di questo documento può essere soggetto a modifiche senza alcun preavviso.

www.telecospa.it / info@telecospa.it



4.0 INTERFACCE DEL TD 609

4.1 INTERFACCIA 2048 Kbit/s G.703

L'interfaccia è conforme alle raccomandazioni CCITT G.703 e può essere predisposta per il funzionamento a 75 o 120 ohm (vedi par. 6.0) ed è attestata su un connettore RJ45 femmina a 8 contatti

La massima attenuazione raggiungibile dal lato linea è 6 dB @ 1 MHz.

4.2 INTERFACCE DATI

Le interfacce dati sono di tipo V.35.

UT1-UT2 per la connessione ai DTE (connettore femmina 34 pin ISO 2593)

UT3 per la connessione al DCE (connettore femmina 34 pin ISO 2593)

4.3 INTERFACCIA DI DIAGNOSI

Permette il collegamento del **TD 609** ad un terminale esterno denominato ACD (Additional Control Device - velocità 19200 baud - 8 bit, parità nessuna, 1 bit stop) in grado di svolgere funzioni di configurazione e diagnostica.

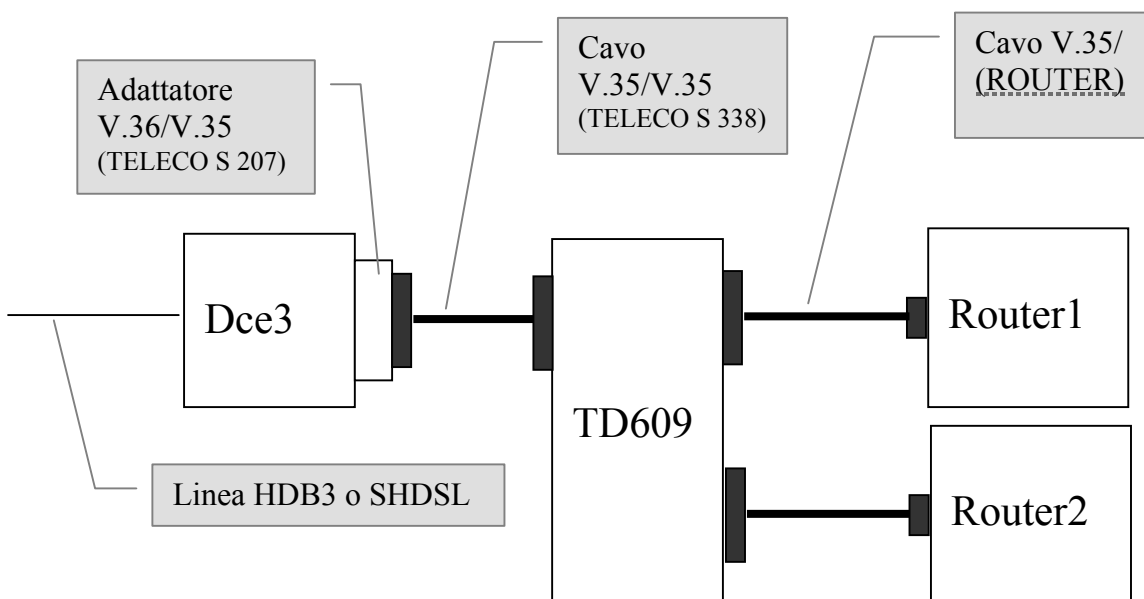
La configurazione può avvenire in due modi:

1- Con un normale emulatore di terminale mediante comandi AT (per avere l'elenco dei comandi disponibili digitare il comando 'AT&H') derivati dai comandi per apparati DCE3 (capitolato TELECOM ITALIA n.1368)

2- Con apposito programma di configurazione.

Per ottenere il programma di configurazione è possibile scaricarlo dal sito www.telecomitalia.it oppure richiederlo tramite e-mail all'indirizzo info@telecomitalia.it

5.0 INSTALLAZIONE TD 609



Il contenuto della presente monografia è proprietà riservata della TELECOM S.p.A., Trezzano s/N. Ogni forma di riproduzione o divulgazione deve essere preventivamente autorizzata per iscritto. Il testo di questo documento può essere soggetto a modifiche senza alcun preavviso.

www.telecomitalia.it / info@telecomitalia.it



6.0 CONFIGURAZIONE JUMPER

L'apparato **TD 609** è costituito da tre parti:

- la scheda c.s. sulla quale sono montati tutti i componenti;
- il coperchio superiore e la base del contenitore (realizzati in materiale plastico antistatico) nel quale è alloggiata la scheda c.s.

La chiusura della scatola viene effettuata mediante l'utilizzo di 4 viti autofilettanti che fissano saldamente tra di loro i tre principali componenti costituenti il **TD 609**.

Per l'apertura della scatola, nel caso si renda necessario mutare la predisposizione dei ponticelli di default, basta svitare le 4 viti.

Le predisposizioni di default dei ponticelli sono riportate qui di seguito:

Terminazioni lato utente

TERMINAZIONE	JP2	
120 ohm	2-3	
75 ohm	1-2	DEFAULT

Terminazioni su circuito C103 interfaccia X/V UT1 (DCE)

TERMINAZIONE	JP3	
ATTIVA	2-3	
DISATTIVA	1-2	DEFAULT

Terminazioni su circuito C103 interfaccia X/V UT2 (DCE)

TERMINAZIONE	JP4	
ATTIVA	2-3	
DISATTIVA	1-2	DEFAULT

Terminazioni su circuito C114 (JP5), C104 (JP6), C115 (JP7) interfaccia X/V UT3 (DTE)

TERMINAZIONE	JP5, JP6, JP7	
ATTIVA	2-3	
DISATTIVA	1-2	DEFAULT

7.0 ACCENSIONE DELL'APPARATO

L'accensione dell'apparato avviene al collegamento della sorgente di alimentazione. Dopo l'accensione il microprocessore esegue alcune procedure di start-up, durante questa fase i led sul frontale lampeggiano finché l'apparato non ha terminato le procedure di autotest.



Il contenuto della presente monografia è proprietà riservata della TELECO S.p.A., Trezzano s/N. Ogni forma di riproduzione o divulgazione deve essere preventivamente autorizzata per iscritto. Il testo di questo documento può essere soggetto a modifiche senza alcun preavviso.

www.telecospa.it / info@telecospa.it

